**XU749** *Scheda creata il 6 maggio 2024*

**Descrizione storico-bibliografica**

Il \***dovere** : corriere politico amministrativo industriale del circondario di Casoria. - Anno 1, n. 1 (1886)- . - Napoli : [s. n., 1886-1889]. – 4 volumi. ((Periodicità non determinata. - CFI0425682

Il \***Cirillo** : gazzettino settimanale del circondario di Casoria. - Anno 1, n. 1 (26 ottobre 1892)- . - Grumo Nevano (Caserta : Tip. Americo Saccone), 1892. – 1 volume ; 36 cm. - CUBI 155982. - BNI 1893-1141. - CFI0350121

Il \***risveglio** : giornale del circondario di Casoria. - Anno 1, n. 1 (febbraio 1895)- . - Casoria : [s. n.], 1895. – 1 volume ; 41 cm. ((Quindicinale. - CUBI 508690. - BNI 1895-3268. - CFI0364086

Il \***piccolo** : politico, settimanale, commerciale, letterario : organo del circondario di Casoria. - Anno 1, n. 1 (14 ottobre 1906)-anno 1, n. 9 (1906). - Capodichino, [Napoli] : [s. n.], 1906. - 1 volume ; 43 cm. - CFI0314195

\***Giornale di Casoria**. - Anno 1, n. 1 (agosto 1909)-anno 1, n. 9 (dicembre 1909). - Casoria : [s.n.], 1909. – 1 volume. ((Periodicità non determinata. - CFI0399739

Il \***Circondario di Casoria** : giornale settimanale politico amministrativo. - Anno 1, n. 1 (ottobre 1910)- . - Casoria : [s. n.], 1910. – 1 volume. - CFI0373815

La \***spina** : giornale settimanale, politico, amministrativo del circondario di Casoria. - Anno 1, n. 1 (9 giugno 1911)-anno 2, n. 14 (1913). - Napoli : Tip. ed. Urania, 1911-1913. - 1 volume ; 41 cm. - CUBI 566307. - BNI 1912-7541. - CFI0366578

L'\***informazione di Casoria** : quattordicinale di politica, cultura e attualità : organo del P.C.I. – Nuova serie, anno 1, n. 1 (maggio 1976)- . - Napoli : [s. n., 1976-1977]. – 2 volumi. ((Poi quindicinale. - Precede: Numero unico (aprile 1976). - CFI0711436

\***City news** : Il giornale di Casoria : settimanale di attualità, politica, cultura. - Casoria : D'Anna, [1990-1991]. – 2 volumi : ill. ; 32 cm. ((Descrizione basata su: anno 2, n. 34 (1 dicembre 1991). - CFI0240279

Immagine che contiene Carattere, Elementi grafici, schermata, grafica

Descrizione generata automaticamente **\*IlgiornalediCasoria.it** : portale d’informazione dell’Area Nord di Napoli. – Napoli ; Carlo De Vita, [2005]- . – Testi elettronici. ((Quotidiano. - Disponibile online a <https://www.ilgiornaledicasoria.it/>.

Variante del titolo: Il \*giornale di Casoria

Soggetto: Casoria <territorio> – Periodici

**Informazioni storico-bibliografiche**

# Politica e giornalismo a Casoria tra Otto e Novecento Data: [13 ottobre 2013](https://archiviocasoria.wordpress.com/2013/10/13/politica-e-giornalismo-a-casoria-tra-ottocento-e-novecento/)Author: [Giuseppe Pesce](https://archiviocasoria.wordpress.com/author/giuseppepesce/)

**Gli antenati della stampa locale: sette testate, tra cui un Giornale di Casoria >>>**Qualche anno fa, durante le mie ricerche, alla biblioteca nazionale di Firenze mi sono imbattuto in una singolare collezione di giornali editi a Casoria a cavallo tra Ottocento e Novecento. A quell’epoca Casoria era sede della Sottoprefettura e del tribunale civile, nonché capoluogo di un Circondario che comprendeva oltre venti comuni del Napoletano. Erano gli anni del dominio incontrastato dei Rocco di Torrepadula: Marco Rocco, deputato al parlamento per oltre vent’anni (1882-1904); ed il cugino omonimo Marco Rocco (di Giovanni), per due volte sindaco, e anche lui in parlamento per quasi un decennio. Con i loro interessi politici (e non solo), i Rocco diedero un impulso fondamentale anche all’attività giornalistica. A Casoria tra il 1886 e il 1913 si susseguirono infatti ben sette testate. La prima fu *Il dovere*: *corriere politico amministrativo industriale del circondario di Casoria*, con periodicità non determinata, il cui primo numero uscì nel 1886. Seguì *Il Cirillo*: *gazzettino settimanale del circondario di Casoria*; il primo numero porta la data del 26 ottobre 1892, e si stampava a Grumo Nevano. Qualche anno dopo fu la volta de *Il risveglio*: *giornale del circondario di Casoria*, un quindicinale il cui primo numero uscì nel febbraio del 1895. Ai primi del Novecento uscì poi *Il piccolo*: *politico, settimanale, commerciale, letterario: organo del circondario di Casoria*; il primo numero porta la data del 14 ottobre 1906 e si stampava a Capodichino. Ad agosto del 1909 vide la luce anche il *Giornale di Casoria*, che uscì con periodicità indeterminata; a cui seguì poi come continuazione *Il Circondario di Casoria*: *giornale settimanale politico amministrativo*, uscito a ottobre del 1910. L’ultima testata di cui ho trovato notizia è *La spina*: *giornale settimanale, politico, amministrativo del circondario di Casoria*, stampato a Napoli, uscito il 9 giugno 1911 e sicuramente fino al 1913. Si tratta di pubblicazioni periodiche, edite in formato quasi da moderno *tabloid* (poco più di 40 cm), che raccoglievano stralci di leggi e avvisi pubblici, comunicati ufficiali, ma anche interventi di attualità, recensioni, e persino qualche piccolo racconto. Si rivolgevano alla classe dirigente di Casoria e dintorni, ai tanti professionisti (avvocati, notai, medici, imprenditori) che costituivano la base elettorale del circondario. C’erano infatti interessi politici, alla base di questi giornali. Non è un caso, che gli ultimi numeri de *La Spina* conservati a Firenze siano del 1913: proprio a luglio di quell’anno Marco Rocco perse le elezioni nazionali, battuto dal medico frattese Angelo Pezzullo. Erano anni molto difficili, e la sconfitta del Rocco fu un avvenimento di rilevanza nazionale: *Il Mattino* scrisse che era caduto «uno dei pilastri del blocco di potere napoletano». Ma questa è un’altra storia: quella politica, un capitolo delle vicende casoriane che sarebbe interessantissimo ricostruire. **da «Il Giornale di Casoria» del 22 maggio 2011**

<https://archiviocasoria.wordpress.com/2013/10/13/politica-e-giornalismo-a-casoria-tra-ottocento-e-novecento/>.

# 1909/L’avventura del giornale di opposizione «Il Circondario di Casoria» Data: 28 marzo 2015Author: Giuseppe Pesce

**Il Circondario di Casoria è la testata di un ormai dimenticato «settimanale politico amministrativo» uscito nell’autunno del 1909, per fortuna conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze, di cui ho trascritto i principali argomenti.**Era diretto da Agostino Del Giudice – figlio dell’ex-sindaco Achille, già collaboratore dei giornali socialisti La Colonna Infame e La Propaganda – e si trattava, dichiaratamente, del giornale del partito di opposizione locale. Non a caso, il primo numero (16 ottobre 1909) si apriva col polemico titolo «Il fallimento dell’Amministrazione Ferone». Domenico Ferone (nella foto) era il sindaco dell’epoca, in carica da circa due anni, che aveva appena nominato «una nuova giunta più scadente della prima». **Il Comune era in difficoltà economiche, e come se non bastasse, la città era appena uscita da un’epidemia di colera.** L’opposizione accusava il sindaco di aver utilizzato i fondi pubblici per «concessioni illecite, posti e posticini, appalti» in occasione delle elezioni politiche della primavera precedente (7 marzo 1909). Domenico Ferone aveva sposato la nipote dell’On. Marco Rocco, deputato al Parlamento, impegnato in quegli anni in una accanita battaglia politica contro il napoletano Salvatore Girardi. **Da poco c’erano state anche le elezioni provinciali, e pare che a Casoria ci fossero state singolari «rappresaglie»**, denunciate da una lettera al giornale di un tale Domenico Russo. Alcuni simpatizzanti della lista di opposizione – il «Partito Ferri-Improta» – sarebbero stati infatti penalizzati, attraverso iniqui aumenti della «tassa di famiglia»: in particolare, il controllore dei tram Nicola Cacace, che pagava 11 lire mentre il suo collega ne pagava solo 4; e il presidente della «Società Operaia Padre Ludovico», che doveva pagare 8 lire anche se scapolo e convivente con un fratello. **Il 30 ottobre l’opposizione si compiaceva dell’allontanamento del commissario Michele Rubinetti**, accusato di essere stato troppo «servile nei confronti del Rocco»; ma non andava meglio nemmeno col nuovo commissario, Di Padova, che aveva arrestato l’operaio Benedetto Maddaluno e chiamato diverse persone in commissariato, per l’esplosione di una bomba sotto il balcone di Marco Rocco. Il titolo dell’articolo è «Polizia Borbonica», e denuncia metodi che ricordavano insomma l’epoca anti-democratica di Franceschiello (anche se poi le scuse dell’opposizione non erano poi così convincenti, e chiamavano in causa le «molte bome» esplose in occasione delle elezioni di marzo). **Seguiva un articolo in memoria del defunto Preposito di San Mauro Domenico Maglione** (scomparso un anno prima, nel 1908), «capo del partito di opposizione», intorno al quale si erano stretti tutti i sacerdoti casoriani, «tranne quelli che avevano qualche pendenza con la Banca Popolare di Via Sanfelice», ovvero la Banca Popolare Napoletana di cui Marco Rocco era azionista. **A quanto pare, a Casoria i preti erano molto attivi in politica.** E nel 1909 la situazione era in fibrillazione, per la prematura scomparsa del successore di Maglione, il Preposito Luigi Calvanese, morto ad appena 51 anni. Secondo un’antica consuetudine, spettava al Comune di Casoria presentare al Cardinale il nuovo Preposito. E in vista della nomina, il fronte dei preti – fino ad allora ostili al duo Ferone-Rocco – si era spezzato. **Il Vicario Generale era dovuto venire a Casoria per rimproverare il canonico Luigi Parisi**, che aveva insultato pubblicamente il prof. Jodice: Parisi era passato dalla parte del Rocco, assieme ad un fratello e al canonico Gennaro D’Auria, che fino ad allora lo avevano coperto di «insulti pubblici», attaccandolo attraverso il giornale «La lotta». **Ma la vera sorpresa fu quella di don Valentino Rossi**, che assieme al D’Auria aveva addirittura sostenuto Salvatore Girardi alle politiche, dichiarando pubblicamente che l’inimicizia per Marco Rocco gli era «connaturata nel sangue». L’ambizione ebbe però la meglio, e alla fine l’onorevole Rocco presentò al Cardinale proprio don Valentino, nominato nuovo Preposito di San Mauro. **Il 6 novembre si parlava di «Interessi cittadini».** Contro l’affidamento del Dazio Consumo alla ditta Buonaccorsi, i beccai di Casoria si erano uniti in uno sciopero; e l’opposizione denunciava che il concorrente Agostino Migliore – uno dei più importanti esportatori di carni salate della provincia di Napoli – era stato minacciato del ritiro della licenza. **Sul giornale trovava spazio anche la satira**, con un articolo a firma Savoia, intitolato «Due fari di luce», ovviamente sempre contro il duo Ferone-Rocco. I due fari erano appunto la «Contea», ovvero il palazzo dei Conti Rocco; e il «Ferale Palazzo», ovvero la casa del sindaco Domenico Ferone in Piazza Santa Croce, popolata da amici e clienti politici, che animavano il «Luccicante Ferale Circolo Sindacale». **Il 20 novembre l’opposizione tesseva l’elogio del parroco di San Benedetto Giuseppe Vitale**, che «con grandi sacrifici economici» aveva provveduto ai lavori di restauro della chiesa, e si apprestava a breve a completare il pavimento ed il cancello esterno, «rifiutandosi di sottomettersi al Deputato, confidando nei doveri del Comune». **L’avventura editoriale del Circondario di Casoria terminò il 27 novembre:** nell’editoriale, Agostino Del Giudice spiegava che cessava «di essere il giornale dell’opposizione»; che voleva essere più libero e indipendente, per censurare «obiettivamente, anche l’opera degli stessi amici nostri». Il giornale si chiudeva con gli auguri al figlio del direttore, il piccolo Achille del Giudice, che aveva da poco compiuto 5 anni. <https://archiviocasoria.wordpress.com/2015/03/28/1909lavventura-del-giornale-di-opposizione-il-circondario-di-casoria/>.

**Il giornale di Casoria**

Carlo De Vita è il fondatore del “Gruppo Napolincasa”, Società Immobiliare specializzata nella gestione dei patrimoni immobiliari oltre che nella gestione e valorizzazione delle aree parcheggio del cui franchising fanno parte i marchi de “Il Giornale di Casoria”– di cui ne è Editore – ed il borgo creativo “La Casa di Fiore”. L’imprenditore casoriano è un vero e proprio vulcano d’idee, sempre pronto a lanciarsi a capofitto in nuove sfide professionali, grazie alle proprie innate capacità manageriali ed alla sua esperienza ventennale nel campo immobiliare. Estremamente pratico e ottimista, riesce sempre a guadagnarsi la stima e la fiducia di chi fa la sua conoscenza. [cit. Domenico Ruggiero] <https://www.ilgiornaledicasoria.it/editore/>.

Aut. Tribunale di Napoli n. 0062 del 30/09/2005

**Editore** Carlo De Vita [casadevita@libero.it](mailto:casadevita@libero.it)

**Direttore responsabile** Paolo Borzillo

**Caporedattore** Alessandro Pino [pinoalessandro@yahoo.it](mailto:pinoalessandro@yahoo.it)

**Publisher** Daniela Midiri [casadevita@lbero.it](mailto:casadevita@lbero.it)

**Web Marketing** ADV SPACE [web@advspace.it](mailto:web@advspace.it)

**REDAZIONE** Via S. Di Giacomo, 6/8 – 80026 Casoria (NA) Tel/Fax: 081 19180841 [casadevita@lbero.it](mailto:casadevita@lbero.it)

**AVVISO** La collaborazione è aperta a tutti ed è a titolo gratuito. L’editore non è obbligato alla pubblicazione degli articoli pervenuti. Le lettere indirizzate al giornale non devono superare le trenta righe dattiloscritte, devono essere firmate e riportare indirizzo e numero di telefono dell’autore. Ai sensi delle vigenti leggi in materia di stampa, e delle norme di deontologia professionale non possono essere pubblicate lettere o messaggi anonimi e/o i cui autori non siano identificabili, tramite indirizzo completo e recapito telefonico. Non saranno pubblicati articoli scritti a mano per i quali si richiede una digitazione interna. Il materiale pervenuto in redazione, anche se non pubblicato, non verrà restituito. <https://www.ilgiornaledicasoria.it/redazione/>.